Atto di indirizzo per la revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) per il triennio 2025/2026 – 2026/2027 – 2027/2028 aggiornato al Decreto Dirigenziale n. 1308 del 10/11/2025

# Sommario

Pr€	emessa	2
Ob	iettivi Generali	2
Lin	ee Guida per la Predisposizione del PTOF	3
a)	Curricolo e Struttura Didattica	3
b)	Iniziative per la Lotta alla dispersione scolastica	4
c)	Integrazione con il Mondo del Lavoro	6
d)	Formazione digitale e Intelligenza Artificiale	8
e)	Formazione e Aggiornamento del Personale	8
f)	Valutazione e Monitoraggio	10
Co	nclusione	11

#### **Premessa**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è lo strumento fondamentale attraverso il quale ogni istituto definisce la propria progettazione educativa, didattica e organizzativa. Esso deve rispondere in modo coerente ai bisogni formativi delle studentesse e degli studenti, ai contesti socio-culturali e alle necessità del mondo del lavoro, tenendo conto delle priorità legate al successo formativo, alla lotta alla dispersione scolastica e al potenziamento delle competenze di base.

In particolare, il settore dell'ospitalità, della ristorazione e del turismo richiede una preparazione altamente qualificata, che combini conoscenze teoriche e abilità pratiche, senza trascurare una solida preparazione culturale e di base.

Con il presente atto di indirizzo, si definiscono le linee guida per la redazione del PTOF per gli anni scolastici 2025/2026 – 2026/2027 – 2027/2028, con l'obiettivo di garantire a tutte le studentesse e a tutti gli studenti un percorso formativo di qualità, inclusivo e orientato al successo educativo, ponendo particolare attenzione al potenziamento delle competenze di base e alla prevenzione della dispersione scolastica.

#### Obiettivi Generali

Il Collegio dei Docenti, nella predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), dovrà perseguire i seguenti obiettivi generali:

- Potenziamento delle competenze di base: È necessario rafforzare le competenze linguistiche (italiano e lingue straniere), matematiche, scientifiche e digitali attraverso un approccio didattico che valorizzi l'integrazione tra teoria e pratica. Queste competenze sono essenziali per la formazione completa delle studentesse e degli studenti, anche in vista del loro futuro inserimento nel mondo del lavoro.
- Lotta alla dispersione scolastica: Si dovranno mettere in atto azioni mirate a prevenire l'abbandono scolastico, migliorare l'inclusione e garantire il successo formativo per tutti, soprattutto per le studentesse e per gli studenti a rischio di dispersione. Dovranno essere previsti interventi di tutoring, recupero scolastico, monitoraggio continuo del rendimento e supporto psicologico.
- Sviluppo delle competenze professionali: L'offerta formativa dovrà combinare le competenze tecnico-professionali specifiche del settore alberghiero con una solida preparazione culturale di base, fondamentale per ogni percorso lavorativo di successo. La formazione dovrà includere attività pratiche nei laboratori di cucina, nella gestione della sala, nella gestione alberghiera, e favorire l'apprendimento delle normative e delle pratiche sostenibili applicate al settore.

- Inclusività e personalizzazione dell'apprendimento: Il PTOF dovrà garantire un ambiente di inclusione che risponda ai bisogni specifici delle studentesse e degli studenti, soprattutto quelli con BES, DSA e disabilità, e mettere in atto percorsi di differenziazione didattica per assicurare che ogni studentessa e ogni studente possa sviluppare il proprio potenziale.
- Prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo:
   L'Istituto dovrà aggiornare i propri regolamenti e protocolli interni, in coerenza con la Legge 70/2024 e il D.M. 18/2021, prevedendo azioni educative di prevenzione, percorsi di educazione digitale e sportelli di ascolto. Le studentesse e gli studenti dovranno essere sensibilizzati all'uso responsabile della rete e alla tutela dei dati personali.
- Rafforzamento dell'autorevolezza educativa: In ottemperanza alla Legge 150/2024, dovranno essere promosse pratiche di valutazione e comportamento coerenti con la funzione educativa della scuola, favorendo la responsabilità, il rispetto reciproco e la partecipazione consapevole alla vita scolastica.
- Sviluppo delle competenze non cognitive e uso etico dell'IA: L'Istituto dovrà promuovere percorsi per potenziare le soft skills (motivazione, collaborazione, resilienza, empatia, pensiero critico) e introdurre l'educazione all'Intelligenza Artificiale, in un'ottica di cittadinanza digitale consapevole e di etica tecnologica.
- Cittadinanza attiva e monitoraggio del miglioramento: In coerenza con il D.P.R. 134/2025 e la Nota MIM 66850/2025, il PTOF dovrà includere progetti di cittadinanza attiva, volontariato e partecipazione democratica, collegati alle azioni di miglioramento previste dal Sistema Nazionale di Valutazione (SNV).

## Linee Guida per la Predisposizione del PTOF

Le seguenti linee guida dovranno orientare il **Collegio dei Docenti**, nella progettazione del **Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF**), con particolare attenzione al potenziamento delle competenze di base, alla prevenzione della dispersione scolastica e allo sviluppo integrato delle competenze professionali, trasversali, digitali e di cittadinanza attiva:

#### a) Curricolo e Struttura Didattica

 Potenziamento delle competenze di base: Il PTOF dovrà prevedere attività specifiche per il rafforzamento delle competenze di base, con particolare attenzione alle competenze linguistiche (competenze in italiano, ma anche in lingue straniere, fondamentale per il settore turistico), matematiche e digitali. Queste competenze sono necessarie per il buon esito dei percorsi professionali e per migliorare il rendimento complessivo degli studenti.

- Curricolo integrato e trasversale: Il PTOF dovrà integrare le
  discipline di indirizzo (cucina, sala, ospitalità) con discipline di base
  (italiano, matematica, lingue straniere), in modo da permettere
  alle studentesse e agli studenti di sviluppare competenze a tutto
  tondo. Saranno promossi percorsi di insegnamento
  interdisciplinare, che possano mettere in relazione le competenze
  tecnico-professionali con le conoscenze culturali e scientifiche di
  base.
- Recupero e potenziamento: Per le studentesse e gli studenti con difficoltà di apprendimento, il PTOF dovrà includere attività specifiche di recupero delle competenze di base (soprattutto in italiano e matematica), utilizzando metodologie didattiche inclusive e personalizzate, come il tutoraggio individualizzato e il lavoro di gruppo.
- Sviluppo delle competenze non cognitive e dell'uso etico dell'IA: Il PTOF dovrà introdurre attività finalizzate allo sviluppo delle competenze non cognitive (soft skills) quali empatia, collaborazione, resilienza, motivazione, pensiero critico e gestione delle emozioni, all'educazione all'uso etico e consapevole dell'Intelligenza Artificiale, con particolare attenzione agli aspetti di privacy, affidabilità, bias algoritmico e impatto sociale nonché attività di educazione civica digitale.
- Valorizzazione della valutazione formativa e trasparente in linea la Legge n. 150/2024: il PTOF dovrà aggiornare i criteri di valutazione in chiave formativa e trasparente, coerenti con la funzione educativa e la responsabilità individuale e promuovere azioni di rafforzamento dell'autorevolezza del personale scolastico, attraverso pratiche di dialogo educativo, rispetto delle regole e valorizzazione delle competenze professionali.
- In conformità con il D.P.R. n. 134/2025 e la Nota MIM prot. n. 66850/2025: il PTOF dovrà prevedere percorsi di educazione relazionale e di gestione dei conflitti, per prevenire situazioni di isolamento e comportamenti a rischio di bullismo o abbandono scolastico e progetti di cittadinanza attiva e volontariato, per favorire l'inclusione e la partecipazione degli studenti alla vita della comunità. Dovrà inoltre essere rafforzato il sistema di monitoraggio e valutazione del miglioramento, con indicatori riferiti a:
  - esiti scolastici e comportamentali;
  - partecipazione alle attività civiche e di comunità;
  - sviluppo delle competenze non cognitive;
  - riduzione di fenomeni di dispersione e di bullismo.

#### b) Iniziative per la Lotta alla dispersione scolastica

 Interventi di supporto psicopedagogico: Sarà fondamentale prevedere La prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica costituiscono una priorità strategica dell'Istituto, in coerenza con le finalità del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 e con il D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134, che valorizzano il diritto allo studio, l'inclusione e il benessere degli studenti. A tal fine, il PTOF dovrà prevedere una serie di azioni strutturate e continuative volte a promuovere la partecipazione, la motivazione e il successo formativo di tutte le studentesse e di tutti gli studenti.

- Servizio di orientamento e supporto psicologico: Dovrà essere attivato un servizio stabile di orientamento e supporto psicologico e pedagogico, finalizzato al monitoraggio del benessere emotivo, relazionale e motivazionale delle studentesse e degli studenti. Gli psicologi scolastici e i consulenti pedagogici opereranno in sinergia con i docenti coordinatori e i consigli di classe, al fine di individuare precocemente situazioni di disagio o di rischio di abbandono e attivare percorsi di supporto personalizzati.
- Monitoraggio continuo del rendimento: Dovranno essere implementati sistemi di monitoraggio e valutazione continua, basati su dati oggettivi e indicatori di progresso individuale, per rilevare tempestivamente eventuali difficoltà di apprendimento o cali motivazionali. In base ai risultati, saranno attivati interventi mirati di recupero delle competenze carenti, percorsi di tutoraggio individualizzato e azioni di personalizzazione didattica, in linea con le disposizioni sulla valutazione educativa e formativa introdotte dalla L. 150/2024.
- Sistemi di tutoraggio personalizzato: Ogni studentessa e ogni studente dovrà essere seguito da un tutor scolastico di riferimento, con il compito di accompagnare il percorso di apprendimento, sostenere l'autonomia e favorire l'autovalutazione. Il tutor fornirà supporto nella definizione di obiettivi di apprendimento e nella gestione di eventuali difficoltà personali o scolastiche, con particolare attenzione alle competenze di base e ai bisogni educativi speciali.
- Attività extracurriculari e partecipazione attiva: Il PTOF dovrà includere un piano articolato di attività extracurriculari e laboratoriali artistiche, sportive, di volontariato e di cittadinanza attiva volte a potenziare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e a ridurre il rischio di isolamento o disaffezione. Saranno promossi progetti di educazione civica, laboratori creativi, visite aziendali e iniziative di service learning, al fine di stimolare l'interesse e la partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti.

Tutte le azioni di prevenzione e sostegno dovranno essere **monitorate e valutate annualmente** attraverso indicatori di benessere scolastico, partecipazione e successo formativo,

integrando i risultati nel sistema di autovalutazione d'Istituto (RAV e PTOF).

## c) Integrazione con il Mondo del Lavoro

L'integrazione tra scuola e mondo del lavoro rappresenta un elemento strategico del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, volto a coniugare la formazione culturale e professionale delle studentesse e degli studenti con le esigenze del tessuto produttivo e territoriale. In particolare, nel settore dell'ospitalità, della ristorazione e del turismo, tale sinergia risulta essenziale per favorire l'occupabilità, la motivazione e la valorizzazione delle competenze tecnico-pratiche.

Il Collegio dei Docenti, nella predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), dovrà attenersi alla seguente linea di indirizzo in materia di raccordo tra scuola e mondo del lavoro, in coerenza con il D.P.R. n. 135/2025, punto 5, lettera B, comma 1, e con la normativa vigente sui percorsi di formazione scuola-lavoro (ex Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento – PCTO).

Nel rispetto delle disposizioni vigenti, l'Istituto riconosce e valorizza la specificità e la complementarità delle seguenti tipologie di esperienze:

- Stage formativi: esperienze di apprendimento pratico svolte in contesti reali di lavoro, finalizzate all'acquisizione di abilità tecnico-professionali e relazionali coerenti con il profilo di uscita dell'indirizzo di studio. Gli stage sono disciplinati da apposite convenzioni e progetti formativi individuali, e prevedono la presenza di un tutor scolastico e di un tutor aziendale. Possono costituire una componente curricolare del percorso di studi o, in specifici casi, un'attività integrativa o extracurricolare.
- **Tirocini formativi**: percorsi strutturati di inserimento e orientamento professionale, regolati dal D.M. 142/1998, dalla Legge 92/2012 e dalle Linee guida regionali sui tirocini. I tirocini possono essere **curricolari** (inseriti nel percorso di studi e con valore formativo diretto) o extracurricolari (destinati a diplomati e neodiplomati, con finalità di orientamento o inserimento lavorativo). L'Istituto potrà promuoverne l'attivazione in collaborazione con enti, strutture ricettive e aziende del territorio, anche in rete con istituzioni nazionali e internazionali.
- Percorsi di formazione scuola-lavoro (ex PCTO): parte integrante e obbligatoria del curricolo scolastico, comprendono un insieme di attività volte allo sviluppo delle competenze trasversali, orientative e di cittadinanza attiva. I Percorsi di formazione scuola-lavoro (ex PCTO) devono includere, oltre agli stage e ai tirocini curricolari, anche moduli preparatori,

momenti di rielaborazione e riflessione sull'esperienza, attività di orientamento, percorsi di impresa simulata, laboratori digitali **e iniziative di** educazione alla sicurezza e alla sostenibilità. Essi devono essere progettati in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale di uscita dei diversi indirizzi di studio e con gli obiettivi formativi del PTOF.

Il Collegio dei Docenti dovrà assicurare che la progettazione di stage, tirocini e Percorsi di formazione scuola-lavoro (ex PCTO):

- sia coerente con gli obiettivi specifici dell'indirizzo e con le esigenze del territorio e del settore produttivo di riferimento;
- garantisca un equilibrio tra competenze professionali, trasversali e orientative;
- preveda attività di monitoraggio, tutoraggio e valutazione formativa lungo tutto il percorso;
- valorizzi la collaborazione con le imprese, gli enti locali, le associazioni di categoria, le università e le ITS Academy.

La valutazione degli esiti delle attività dei Percorsi di formazione scuola-lavoro (ex PCTO), compresi stage e tirocini curricolari, sarà effettuata dai Consigli di Classe, secondo criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e resi espliciti nel PTOF, nel rispetto dei principi di trasparenza, equità e coerenza con gli obiettivi educativi e professionali dell'Istituto. Tali esperienze concorreranno alla valutazione del comportamento, alla certificazione delle competenze e alla documentazione del percorso formativo personale dello studente.

In attuazione del Decreto-Legge 9 settembre 2025, n. 127, l'Istituto promuoverà, a partire dall'a.s. 2026/2027, l'integrazione tra i percorsi di formazione scuola-lavoro (ex PCTO), stage e tirocini e i percorsi della filiera tecnologico-professionale, rafforzando la collaborazione con imprese, enti di formazione e ITS Academy. Tale sinergia dovrà favorire lo sviluppo di competenze digitali, innovative e sostenibili, anche attraverso l'attivazione di moduli di apprendistato formativo, esperienze di ricerca applicata e progetti di internazionalizzazione.

L'Istituto dovrà sviluppare e consolidare partnership con imprese, associazioni di categoria e realtà territoriali del settore alberghiero, turistico e agroalimentare, finalizzate all'organizzazione di attività formative, visite aziendali, masterclass e percorsi di inserimento lavorativo. Le esperienze sul campo dovranno favorire la connessione tra competenze teoriche e competenze professionali, aumentando la motivazione allo studio e la consapevolezza delle prospettive occupazionali.

La collaborazione scuola-impresa dovrà essere improntata alla responsabilità formativa condivisa, orientata allo sviluppo integrale della persona, all'acquisizione di competenze professionali e trasversali e alla preparazione di cittadini consapevoli, digitalmente competenti e socialmente responsabili.

Il PTOF dovrà prevedere azioni finalizzate al consolidamento, al monitoraggio e al potenziamento dei percorsi della filiera tecnologico-professionale, in coerenza con le specificità del settore dell'ospitalità, della ristorazione e del turismo. In particolare, il collegio dei docenti nella progettazione dei percorsi dovrà:

- garantire un curricolo integrato che colleghi le discipline tecnico-professionali con le competenze di base, digitali e trasversali, in linea con gli obiettivi del PNRR e con le esigenze del mercato del lavoro;
- favorire la sinergia tra istruzione, formazione e impresa, anche attraverso reti territoriali e poli tecnicoprofessionali, assicurando continuità formativa con l'istruzione terziaria professionalizzante (ITS Academy);
- sviluppare percorsi di apprendistato formativo, coprogettazione con le imprese e moduli dedicati all'innovazione tecnologica e alla sostenibilità nel settore turistico-alberghiero;
- implementare un sistema di monitoraggio e valutazione degli esiti dei percorsi della filiera, integrato nel quadro del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV), con particolare attenzione agli esiti formativi, professionali e all'incremento dell'occupabilità dei diplomati.

## d) Formazione digitale e Intelligenza Artificiale

In coerenza con la Legge 19 febbraio 2025, n. 22 e il D.M. 9 agosto 2025, n. 166, il PTOF dovrà promuovere attività di formazione sul digitale e sull'uso etico dell'Intelligenza Artificiale, realizzate in collaborazione con imprese tecnologiche, enti di ricerca, istituti di formazione professionale e associazioni di settore. Tali attività dovranno favorire lo sviluppo di competenze digitali avanzate e soft skills, spendibili nel mercato del lavoro moderno, con particolare attenzione all'uso responsabile delle tecnologie, alla protezione dei dati e alla sostenibilità delle innovazioni.

## e) Formazione e Aggiornamento del Personale

Il **Piano di formazione del personale docente e ATA** dovrà configurarsi come parte integrante e strategica del PTOF, finalizzato a garantire la qualità dell'offerta formativa e l'innovazione didattica, organizzativa e relazionale dell'Istituto.

Il PTOF dovrà prevedere piani di formazione permanente per il corpo docente, con particolare attenzione alle metodologie didattiche inclusive, all'uso delle tecnologie digitali e alle strategie per il potenziamento delle competenze di base. La formazione dovrà supportare la personalizzazione dei percorsi di apprendimento e la capacità dei docenti di rispondere ai bisogni educativi di tutte le studentesse e di tutti gli studenti, in coerenza con i principi dell'inclusione scolastica.

Dovranno essere promossi incontri periodici di progettazione e confronto tra i docenti delle diverse discipline, volti a pianificare attività interdisciplinari, interventi di recupero e percorsi di potenziamento delle competenze di base. Tale collaborazione collegiale favorirà la coerenza didattica, la condivisione di buone pratiche e la costruzione di un ambiente educativo unitario.

Il Piano di formazione del personale dovrà essere aggiornato e integrato per includere:

- Formazione specifica sulla prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo, in attuazione della Legge 17 maggio 2024, n. 70 e del D.M. 13 gennaio 2021, n. 18, con particolare attenzione alla revisione dei regolamenti interni e dei protocolli di intervento;
- Formazione sulla valutazione educativa e sull'autorevolezza docente, ai sensi della Legge 1º ottobre 2024, n. 150, per rafforzare la dimensione eticorelazionale e la capacità di gestione educativa della classe;
- Laboratori di aggiornamento sulle competenze non cognitive (soft skills) e sullo sviluppo etico e didattico dell'Intelligenza Artificiale, in applicazione della Legge 19 febbraio 2025, n. 22 e del D.M. 9 agosto 2025, n. 166, con l'obiettivo di potenziare le competenze comunicative, relazionali e digitali del personale scolastico;
- Percorsi di formazione integrata sulla cittadinanza attiva e la partecipazione democratica, in coerenza con il D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134, per promuovere la corresponsabilità educativa e la cultura della legalità.

Tutte le attività di formazione e aggiornamento dovranno essere monitorate annualmente attraverso strumenti di valutazione dell'impatto didattico e organizzativo, al fine di garantire la ricaduta effettiva sulla qualità dell'insegnamento e il miglioramento continuo dell'Istituto.

## f) Valutazione e Monitoraggio

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dovrà prevedere un sistema di monitoraggio e valutazione trimestrale volto a verificare l'efficienza e l'efficacia delle azioni intraprese, in particolare quelle finalizzate alla lotta alla dispersione scolastica, al potenziamento delle competenze di base e allo sviluppo delle competenze non cognitive.

Le attività di valutazione dovranno basarsi su indicatori concreti e misurabili, in linea con quanto previsto dalla Legge 1° ottobre 2024, n. 150 e dal D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134, e dovranno comprendere:

- l'andamento scolastico (risultati di apprendimento, esiti degli scrutini, livelli di competenza e miglioramento individuale);
- la partecipazione alle attività curricolari ed extracurricolari, inclusi i progetti di cittadinanza attiva e di educazione digitale;
- il tasso di abbandono scolastico e la frequenza di situazioni di disagio o rischio di dispersione;
- il tasso di inserimento lavorativo o di prosecuzione degli studi degli studenti diplomati;
- gli esiti delle attività di recupero, inclusione e tutoraggio, con riferimento agli obiettivi personalizzati;
- l'andamento delle competenze non cognitive (motivazione, collaborazione, autonomia, resilienza, pensiero critico);
- il monitoraggio dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, in coerenza con la Legge 70/2024 e il D.M. 18/2021;
- il livello di partecipazione alla cittadinanza attiva e digitale e alle iniziative formative sull'uso etico dell'Intelligenza Artificiale, in attuazione della Legge 22/2025 e del D.M. 166/2025.

Il PTOF dovrà inoltre includere un sistema strutturato di verifica degli esiti formativi e comportamentali, volto a valutare non solo le conoscenze e le abilità disciplinari, ma anche i comportamenti, le attitudini e le competenze di cittadinanza, promuovendo una valutazione autentica, equa e orientata alla crescita personale.

Ogni anno, sulla base dei risultati ottenuti e delle analisi condotte, il PTOF dovrà essere aggiornato e rivisitato per garantire un miglioramento continuo dell'offerta formativa, in coerenza con il Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) e con gli obiettivi strategici dell'Istituto.

#### Conclusione

Nella predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), il Collegio dei Docenti dovrà orientare le proprie scelte progettuali secondo alcune priorità strategiche, fondamentali per garantire un percorso educativo completo e inclusivo. In primo luogo, particolare attenzione dovrà essere dedicata alla lotta alla dispersione scolastica, attraverso interventi mirati a prevenire l'abbandono, favorire la motivazione allo studio e garantire il successo formativo di tutte le studentesse e di tutti gli studenti.

Parallelamente, il PTOF dovrà prevedere attività volte al potenziamento delle competenze di base, sia linguistiche e matematiche sia digitali, integrate con le competenze tecnico-professionali specifiche degli indirizzi di studio. Particolare rilievo dovrà essere dato allo sviluppo delle competenze non cognitive, quali resilienza, pensiero critico, collaborazione e autonomia, indispensabili per la crescita personale e per l'inserimento consapevole nel mondo del lavoro.

Altro elemento centrale riguarda la promozione della cittadinanza attiva e della responsabilità etico-tecnologica, affinché le studentesse e gli studenti siano guidati a partecipare in modo consapevole e responsabile alla vita della comunità scolastica e territoriale, sviluppando al contempo un approccio etico all'uso delle tecnologie e dell'Intelligenza Artificiale.

Il PTOF dovrà inoltre valorizzare l'autorevolezza educativa del personale, promuovendo pratiche di dialogo, rispetto reciproco e gestione positiva dei contesti educativi. Particolare attenzione sarà dedicata alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, attraverso percorsi formativi, azioni educative e strumenti di supporto per studenti e docenti.

In sintesi, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà configurarsi come uno strumento dinamico e integrato, capace di coniugare formazione culturale, competenze professionali, sviluppo digitale e soft skills, in coerenza con le finalità educative dell'Istituto e con le normative vigenti, assicurando percorsi di apprendimento motivanti, inclusivi e orientati al successo formativo.

Aversa, 10/11/2025



#### Il Dirigente Scolastico Prof. Nicola Buonocore

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi del D.lgs. 82/2005 così come modificato D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito con L. 17 dicembre 2012, n. 221